ISTITUTO SUPERIORE D'ISTRUZIONE SECONDARIA
TECNICO COMMERCIALE
"XXIV MAGGIO 1915"
PARITARIO Codice METD065008
D.A. n°62 del 13/01/2014
(ex D.A. n° 161/XI del 16/03/2009 – ex D.A. N.66/IX del 16/02/04-
ex D.A. Reg. n.1334 del 04/07/88- ex D.A. Reg. n.961 del 17/11/98)
VIA CANNIZZOLI N°58
98039 TRAPPITELLO-TAORMINA (ME)

Circolare n° 92/2016

- Ai Docenti
- Al Personale
- Al sito web
- Atti

OGGETTO : Ulteriori direttive per la fase di scrutinio finale

In prossimità della fase di scrutinio finale, si ritiene opportuno richiamare l'attenzione dei docenti sugli adempimenti previsti per la conclusione dell'anno scolastico, come già evidenziato nella Circolare n. 71 del 6 maggio 2025. La corretta conduzione degli scrutini e la puntuale attribuzione delle valutazioni finali rappresentano un momento centrale del percorso educativo e valutativo, pertanto si richiede la massima precisione e coerenza con le disposizioni normative vigenti e con i criteri stabiliti dall'Istituto.

La valutazione finale di ciascuna disciplina è attribuita dal Consiglio di Classe, su proposta del docente titolare dell'insegnamento, nel corso dello scrutinio. Essa si esprime in forma di voto unico, in decimi, e tiene conto delle prove scritte, orali e pratiche sostenute dallo studente, nonché del percorso formativo nel suo complesso. Il voto è determinato mediando i risultati delle verifiche e applicando un criterio di arrotondamento che prevede l'attribuzione del livello superiore quando la parte decimale della media è pari o superiore a 0,50, e del livello inferiore quando essa è inferiore a 0,50.

Nei casi in cui il livello di apprendimento risulti gravemente insufficiente, si richiede di fare riferimento ai seguenti indicatori qualitativi: il voto 3 esprime una situazione di profitto totalmente negativo, mentre il voto 4 corrisponde a un apprendimento gravemente insufficiente. I voti inferiori a sei decimi determinano l'attribuzione di un debito formativo. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva, è possibile cumulare un massimo di tre debiti; la presenza di quattro o più discipline con valutazione insufficiente comporta la non ammissione all'anno successivo.

Per quanto riguarda le classi quinte, l'ammissione all'Esame di Stato è deliberata dal Consiglio di Classe secondo quanto stabilito dalla normativa vigente. Possono essere ammessi gli studenti che hanno frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve eventuali deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti; che hanno partecipato alle prove INVALSI; e che non presentano insufficienze in nessuna disciplina o gruppo di discipline con valutazione congiunta, oltre ad aver conseguito almeno sei decimi nel comportamento. Il Consiglio di Classe, tuttavia, può deliberare l'ammissione anche in presenza di una valutazione inferiore a sei decimi, purché tale decisione sia adeguatamente motivata e coerente con il percorso formativo dell'alunno.

Un'attenzione particolare deve essere riservata all'attribuzione del voto di comportamento. Tale valutazione, che va espressa in sede di scrutinio in modo collegiale da parte del Consiglio di Classe, si basa sui criteri approvati e riportati nel documento.

La griglia del documento " CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI e STUDENTESSE A.S. 24-25" stabilisce le valutazioni in voti numerici, corrispondenti ai suddetti ambiti di comportamento.
La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti del consiglio di classe (art. 2 comma 5 D.L. 62/17) e scaturisce dalla media delle valutazioni attribuite a ciascuno dei seguenti indicatori:
1) impegno e responsabilità;
2) partecipazione
3) autonomia;
4) socializzazione e collaborazione;
5) consapevolezza;
6) condotta.

VOTO 10	L'allievo dimostra: **a)** ottima responsabilità nell'affrontare gli impegni scolastici; **b)** vivo interesse, partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo didattico. **c)** frequenza assidua (max 10 giorni di assenza (60H) - ritardi/uscite anticipate max 10); **d)** non è incorso in nessuna sanzione disciplinare individuale.
VOTO 9	L'allievo dimostra: **a)** buona responsabilità nell'affrontare gli impegni scolastici; **b)** attiva partecipazione al dialogo educativo; **c)** frequenza regolare (da 10 a 15 giorni di assenza (60/90H)-ritardi/uscite anticipate max 15); **d)** non è incorso in nessuna sanzione disciplinare
VOTO 8	L'allievo dimostra: **a)** buona responsabilità nell'affrontare gli impegni scolastici; **b)** soddisfacente partecipazione al dialogo educativo; **c)** frequenza abbastanza regolare (da 15 a 25 giorni di assenza (90/150H)-ritardi/uscite anticipate da 15 a 20); **d)** non è incorso in nessuna sanzione disciplinare o, a giudizio del C.d.C., ha dimostrato significativo ravvedimento
VOTO 7	L'allievo dimostra: **a)** sufficiente responsabilità nell'affrontare gli impegni scolastici di studio; **b)** non sempre adeguata partecipazione al dialogo educativo; **c)** frequenza non regolare (da 25 a 30 giorni di assenza (150/180H)-ritardi/uscite anticipate oltre 20); **d)** mancanza di rispetto dell'orario delle lezioni (entrata, uscita, intervallo, palestra, laboratori); **e)** è incorso in una o più sanzioni disciplinari di tipo (a). **f)** recidivo nelle mancanze disciplinari.
VOTO 6	L'allievo è incorso in numerose sanzioni disciplinari di tipo (a) o (b) per alcuni dei seguenti comportamenti: **a)** mancanza di rispetto nei confronti dei docenti, dei compagni, del DirigenteScolastico e del personale non docente. **b)** durante le lezioni costituisce elemento di disturbo creando motivi di disagio e conflitto nella classe; **c)** non svolge abitualmente i compiti assegnati evidenziando scarso impegno nel lavoro personale; **d)** frequentemente non rispetta l'orario delle lezioni (entrata, uscita, intervallo, palestra,laboratori); **e)** frequenza non regolare (più di 30 giorni di assenza (oltre 180H)-ritardi/uscite anticipate oltre 20); **f)** tiene un comportamento abitualmente non responsabile, sia in classe che nelle attività integrativeextracurriculari (visite di istruzione, stage, conferenze, assemblee di classe e di Istituto); **g)** adotta un comportamento che è causa di danni ai locali, alle attrezzature e al materiale didattico; **h)** non si assume le proprie responsabilità, anche se sollecitato e non dà segno di ravvedimento.

VOTO 5	La valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 - prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dellostudente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi9, 9 bis e 9ter dello Statuto). L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede discrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consigliodi classe abbia accertato che lo studente: **1.** nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari checomportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto); **2.** devono essere stati commessi "reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (ad es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale etc.), oppure deve esservi una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (ad es. incendio o allagamento); **3.** il fatto commesso deve essere di tale gravità da richiedere una deroga al limite dell'allontanamento fino a 15 giorni previsto dal 7° comma dell'art. 4 dello Statuto); **4.** successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, lo studente non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello dimiglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del D.M. n.5/2009.

Il voto di comportamento dovrà essere motivato nel Registro elettronico e nel verbale dello scrutinio finale per ogni singolo studente.
La motivazione dovrà riportare i descrittori corrispondenti al voto.
Sarà compito dei coordinatori di classe, preparare una scheda descrittiva dei singoli studenti contenente:
n. di assenze, n. di giustifiche con certificati medici o per calendario degli eventi sportivi, n. di ritardi, n. di uscite anticipate, n. di note, n. di sospensioni e inserire la motivazione del voto di comportamento proposto prima degli scrutini.

Con successiva circolare verranno fornite ulteriori indicazioni organizzative relative alla organizzazione delle fasi: Esame di Stato, corsi di recupero ed esami, consigli di classe integrativi.
Si confida nella consueta collaborazione e professionalità di tutti i docenti.

Trappitello – Taormina 18/05 /2026

P.P.V.

Il Preside
Prof. Salvatore Loria
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.Lgs n. 39/93